



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH

BILANCIO CONSUNTIVO 2021

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO CONSUNTIVO

L'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, organismo strumentale del Comune di Reggio Emilia, è stata istituita alla fine del 2003 con la finalità di “programmare, coordinare, potenziare e gestire le attività necessarie al funzionamento e alla qualificazione dei servizi educativi per l'infanzia (nidi e scuole dell'infanzia, servizi integrativi gestiti dal Comune di Reggio Emilia) nell'ambito di un progetto unitario per i bambini e le bambine da 0-6 anni.” (dal *Regolamento* istitutivo approvato dal Consiglio Comunale - luglio 1998). Il contratto di servizio con il Comune è stato rinnovato il 17 dicembre del 2020 con atto di Giunta Comunale del n.217 fino al 31/12/2024.

L'esercizio 2021 rappresenta il diciottesimo anno completo di attività in cui opera l'Istituzione ed è stato il secondo anno con emergenza sanitaria per Covid-19 pertanto, rispetto alle previsioni iniziali, sono state sostanzialmente confermate le previste situazioni di eccezionalità sulla gestione programmata dei servizi con solo alcune variazioni finanziarie.

Dal punto di vista organizzativo è in continuità il nuovo Direttore dell'Istituzione nominato dal 18 maggio 2020.

La gestione annuale è stata caratterizzata dagli eventi di seguito indicati, che si riflettono sul Bilancio Consuntivo 2021, ripercorrendo gli obiettivi del DUP preventivo e successive modifiche e aggiornamenti:

Ottimizzazione della rete dei servizi educativi per rispondere alla variabilità della domanda

Le iscrizioni all'anno scolastico 2021/2022 hanno confermato una tenuta della domanda con

un aumento percentuale anche a fronte del calo dei residenti in età, che passano da 3.257 a 3.014 per i nidi e da 4.577 a 4.154 per la scuola d'infanzia.

Le percentuali di scolarizzazione si attestano nel nido al 55,77% (scorso anno 50,66%), nella scuola dell'infanzia al 93,77% (scorso anno 90,75%).

Con il bando per le iscrizioni all'anno 2021/22, sono stati messi a disposizione tutti i posti della rete dei servizi comunali a gestione diretta e indiretta per totale di 1.294 sui nidi e 2.015 sulle scuole d'infanzia, a cui si aggiungono quelli del sistema integrato cittadino (Fism e privati), e statali.

I dati confermano come la rete del sistema pubblico integrato ha una buona disponibilità di posti dai 2 anni, mentre per i più piccoli, che trovano accoglienza quasi esclusivamente nelle strutture comunali, l'offerta è più limitata e la domanda in crescita. L'accoglienza delle domande pervenute nei termini con il bando "tradizionale" è stata del 87,3% sui nidi e dell' 93,3% sulla scuola.

Continuare nella ottimizzazione della rete dei servizi educativi sul sistema,

L'altro obiettivo previsto, ha visto nel 2021 il rinnovo del "Protocollo di intesa tra Comune di Reggio Emilia, M.I.U.R. - ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna - ambito territoriale per la provincia di Reggio Emilia - ufficio xi e F.I.S.M. (Federazione italiana scuole materne) di Reggio Emilia per un sistema educativo di qualità: anni 2021-2024" dopo la proroga approvata nell'anno 2020 per fronteggiare la fase di EMERGENZA_COVID_19. La Delibera di Consiglio Comunale n. 144 del 28/6/2021 infatti rinnova il Protocollo di Intesa con validità fino al 31 dicembre 2024, rinnovando il sistema di contributi finanziari e integrando nuovi soggetti privati nel sistema.

Conseguentemente sono state approvate le Convenzioni tra Istituzione scuole e nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia e Fism (Federazione italiana scuole materne) anni 2021 – 2024 (CdA RUID n. 12/2021), e le nuove convenzioni con la scuola "libera scuola Steiner-Waldorf coop soc", con la "Fondazione Ente Veneri", scuola d'Infanzia Totem (RUIIC n. 15/2021) per il medesimo periodo;

Nell'anno 2021 sono state confermati i fondi istituiti con il D.L. 65/2017 a cui si sommano le risorse del "al Nido con la Regione" per riduzione tariffaria dei nidi su fasce ISEE inferiori a 26.000 euro (Delibera Giunta Regionale n.926/2021); hanno trovato attuazione le indicazioni regionali e si è proceduto a confermare una riduzione sulle rette di nido molto significativa, provvedimento che ha coinvolto più di 1300 famiglie della nostra città iscritte ai Nidi comunali e convenzionati.

Con delibera del CdA n. 9/2021 sono stati stabiliti gli indirizzi che confermano le scelte dell'anno scolastico precedente che trovano riscontro contabile, oltre che nella riduzione tariffaria per le rette delle famiglie che frequentano il nido d'infanzia comunale a gestione diretta e indiretta anche alla destinazione di fondi sul sistema pubblico integrato tra cui il contributo FISM, che rappresenta il 18,8% dei posti offerti per bambini in età di nido, oltre ad

un ampliamento delle risorse erogate attraverso la Convenzione alle scuole d'infanzia private, ed è stato mantenuto il finanziamento di una quota per materiale didattico alle Scuole dell'Infanzia Statali per qualificare i percorsi di formazione che si stanno progettando.

Nell'anno 2021 è in funzionamento l'attività del global service entrata in attuazione il 1° agosto 2019 per i successivi cinque anni, con l'applicazione del relativo capitolato di servizi e di prezzi per numerosi significativi servizi di gestione dell'Istituzione, che trovano riscontro sui dati di bilancio, ed è stato applicato l'aumento Istat di legge dovuto contrattualmente dal 1 agosto 2021. Comprendono le spese per calore e le sanificazioni obbligatorie degli ambienti e acquisti DPI.

Consolidare politiche per l'accesso e la contribuzione inclusive

Sulla base degli Indirizzi all'Istituzione e attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto genitori, insegnanti, pedagogiste, sindacati e cooperative, l'intero sistema tariffario si è orientato, in questi ultimi anni, ad una sempre maggiore equità e progressività, con un'attenzione particolare alle famiglie in difficoltà.

L'anno 2021 sono stati mantenuti i provvedimenti eccezionali sul sistema tariffario al fine di prevedere modalità flessibili e tempestive adeguate all'emergenza, in particolare l'applicazione di sconti per i periodi quarantena o di sospensione fiduciaria che hanno inciso soprattutto nel periodo invernale, ed hanno in parte ridotto le entrate tariffarie previste rispetto allo storico pre-Covid.

Rimangono confermate le modalità introdotte nel 2009, in considerazione delle difficoltà economiche che continua ad interessare anche la nostra città, i provvedimenti a favore delle famiglie in cui uno o entrambi i genitori siano stati colpiti da licenziamento, cassa integrazione o riduzione del fatturato, se artigiano o lavoratore autonomo. Viene da tempo applicata l'“ISEE attualizzata” per la determinazione delle rette sul reddito relativo al lavoro in corso per definire la retta contributiva (in coerenza con l'attribuzione del relativo punteggio effettuato per l'accesso al servizio).

E' stata riproposta ed aggiudicata una nuova gara per 12 servizi convenzionati a gestione indiretta. Gli importi da settembre 2021 pertanto sono ora comprensivi dell'aumento del costo del personale educativo dipendente dalle cooperative e di parte degli aumenti per acquisti sanitari con gli importi aggiudicati a gara.

Gestione emergenza sanitaria COVID-19

In questo anno 2021 l'eccezionale situazione di emergenza sanitaria del 2020 dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, ha continuato a produrre conseguenze sul bilancio. Vi è stata la sospensione dei servizi dal 15 al 7 aprile 2021, la conferma dei gruppi\sezione per l'attività educativa sui servizi con conseguenti importanti spese di personale, oltre all'attuazione di stringenti disposizioni su acquisti e sanificazioni.

Il servizio estivo è stato confermato nel mese di luglio tornando a modalità ordinarie (pre-

covid) con le cooperative educative. E' stato attivato il bando per "piccolissimi" per i nati da giugno a settembre 2021 per a.e. 2021/22.

L'estensione di orario pomeridiano da ore 16 a 18 ha inciso sulle spese con appalto specifico all'esterno e mantenimento gruppo\sezione educativo.

RIFERIMENTI CONTABILI

L'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia adotta il sistema contabile dell'Ente di appartenenza in quanto suo organismo strumentale (ex art. 114 D. Lgs. 267/2000).

A partire dall'anno 2013 l'Istituzione Scuole e Nidi si è adeguata ai nuovi sistemi contabili in materia di contabilità finanziaria armonizzata e di contabilità economico-patrimoniale.

I documenti del bilancio consuntivo e i relativi allegati sono stati redatti conformemente agli schemi previsti dall'allegato n. 10 D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, coordinato con il D. Lgs. 267/2000 e nel rispetto dei principi contabili previsti dalla normativa vigente.

E' stata realizzata dall'anno 2020 l'integrazione della procedura contabile con la parte patrimoniale inventariale mediante l'utilizzo del modulo Jente Patrimonio, che consente la classificazione e valorizzazione dei beni di proprietà dell'Istituzione.

RISULTATI DI GESTIONE 2021

Il Bilancio Consuntivo 2021 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia è composto dai documenti previsti dalle disposizioni in materia (D. Lgs. 267/2000 e allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.) e dalla relazione del Direttore.

Il rendiconto 2021 è stato caratterizzato da risultati positivi sia in termini di liquidità, sia per quanto riguarda l'aspetto finanziario.

Per l'analisi dettagliata delle voci e dei risultati qui di seguito presentati si rinvia alle parti della presente relazione a ciascuna appositamente dedicate.

L'esercizio 2021 si è chiuso con un saldo di cassa di € 4.076.134,20 così determinato:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1.1.2021			4.040.616,40
RISCOSSIONI	3.292.766,15	30.130.685,45	33.423.451,60
PAGAMENTI	4.401.448,32	28.986.485,48	33.387.933,80
FONDO DI CASSA AL 31.12.2021			4.076.134,20

Tale risultato è stato attestato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 3/2022.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 derivante dalla gestione finanziaria, senza accantonamenti, evidenzia un avanzo di € **4.535.782,49** così costituito:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1.1.2021			4.040.616,40
RESIDUI ATTIVI	4.250.882,48	2.793.078,14	7.043.960,62
RESIDUI PASSIVI	1.003.907,15	4.981.275,01	5.985.182,16
FPV PER SPESE CORRENTI			599.130,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021			4.535.782,49

Una delle poste più rilevanti dell'avanzo di amministrazione 2021 è costituita dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

La quota di avanzo libero risulta pertanto pari a € **558.120,61** come qui di seguito evidenziato:

	TOTALE
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021	4.535.782,49
PARTE ACCANTONATA AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	3.524.681,19
ALTRI ACCANTONAMENTI	452.980,69
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	0,00
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
PARTE DISPONIBILE	558.120,61

Il risultato economico dell'esercizio 2021 derivante dalla c.d. armonizzazione, è pari a € - **1.208.293,51** come sinteticamente riassunto nel prospetto sottostante:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		30.850.797,92
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		31.812.097,81
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		- 961.299,89
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		- 599.721,94
	PROVENTI	278,06
	ONERI	600.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		367.853,66
	PROVENTI	382.732,81
	ONERI	14.879,15
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-1.193.168,17
IMPOSTE		15.125,34
RISULTATO D'ESERCIZIO		-1.208.293,51

QUADRO FINANZIARIO - ENTRATE

Le entrate che hanno caratterizzato la gestione 2021 sono riassunte nella seguente tabella e dettagliate subito dopo. I "titoli" non soggetti a movimentazioni non vengono riportati.

ENTRATE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	23.511.342,03	24.321.342,03
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.947.273,64	4.947.273,64
TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	450.000,00	450.000,00
TITOLO 9 – ENTRATE CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8.330.000,00	8.330.000,00
TOTALE TITOLI DI ENTRATA	37.238.615,67	38.048.615,67
FPV PER SPESE CORRENTI	403.289,77	403.289,77
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	2.208.300,86
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	37.641.905,44	40.660.206,30

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

La parte più consistente delle entrate del titolo II è costituita dal trasferimento del Comune di Reggio Emilia che nel 2021 è stato inizialmente pari ad **€ 19.564.344,00**. Questo risulta così suddiviso:

- euro 15.918.180,00 per le spese di personale;
- euro 2.636.164,00 per i servizi convenzionati;
- euro 1.010.000,00 per il trasferimento alle scuole materne statali

Tale trasferimento, necessario alla gestione delle attività ordinarie dell'Istituzione, ha seguito inizialmente i seguenti andamenti negli anni;

	2018	2019	2020	2021
TRASFERIMENTO COMUNALE	20.244.344,00	20.000.344,00	20.000.344,00	19.564.344,00

Il trasferimento ha avuto un'importante variazione in aumento (Delibera Consiglio Comunale n. 164 del 19/7/2021) di euro 600.000,00 per i servizi a gestione diretta e indiretta, oltre a euro 210.000,00 (Delibera Consiglio Comunale n. 235 del 29/11/2021) da distribuire sul sistema 0-6 di cui è recepito da Delibera CdA RUIC n. 19/2021, e successiva relativa Determina dirigenziale RUID 159/2021, trasferito interamente alla Fondazione Reggio Children, con le conseguenti variazioni contabili in assestamento (per un totale di euro **20.374.344,00**)

Rientrano nel titolo II i trasferimenti provenienti da Stato e Regione, che sono funzionali alla gestione dei servizi educativi erogati alla cittadinanza.

Nello specifico sono così composti:

- a) lo Stato ha trasferito somme per complessivi **euro 2.514.878,35** (scorso anno 3.657.604,09 ove aveva positivamente inciso il c.d. Decreto Rilancio):
 - euro 1.150.869,60 per il sistema pubblico integrato 0/6 costituito dai nidi e dalle scuole d'infanzia comunali (DGR n. 1239/2021 in attuazione D. Lgs. 65/2017- di cui agli atti interni RUIC 9/2021);

- euro 1.364.008,75 quale finanziamento pubblico destinato alle scuole paritarie non statali;
Sono da considerare anche euro 29.420,75 a titolo di rimborso pasti fruiti dal personale impiegato nelle scuole d'infanzia statali;

b) la Regione Emilia-Romagna ha erogato complessivamente contributi pari ad euro **1.393.373,95** (DGR 925/2021, DGR 1655/2021, DGR 1926/2021) composto e destinati come segue:

- gestione dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati convenzionati, per euro 348.182,27;
- coordinamento pedagogico territoriale (CPT), per euro 41.187,78;
- formazione degli operatori di distretto, per euro 28.823,52;
- per sezioni primavera euro 10.790,00

Il 2021 ha visto il proseguimento della misura sperimentale di sostegno economico alle famiglie denominata "al Nido con la Regione" finalizzata all'abbattimento delle rette di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia. Il relativo trasferimento regionale accertato per il 2021 è di euro 964.390,38 (delibera RUIC n. 10/2021).

Si analizza sinteticamente il trend dell'ultimo triennio delle principali voci complessive di entrata descritte.

	2018	2019	2020	2021
TRASFERIMENTO STATALE dal 2018 D.Lgs 65/2017	1.947.146,11	1.997.141,26	3.651.073,09	2.514.878,35
TRASFERIMENTO REGIONALE	430.451,32	435.728,81	692.856,15	438.034,23
TRASFERIMENTO REGIONALE dal 2019 "al nido con la RER"	-	395.802,29	971.267,47	964.390,38

Tra le entrate del titolo II sono inoltre ricomprese le seguenti voci:

c) euro **9.050,66** incassati a titolo di trasferimento provinciale per la qualificazione dei servizi (euro 15.460,00 di competenza);

d) euro **200.000,00** come contributo della Fondazione Manodori per il progetto "Arricchire le opportunità di esperienze per bambini e genitori" , incasso;

A completamento delle voci classificate tra i trasferimenti correnti ci sono infine da considerare somme derivanti da rimborsi ricevuti a seguito del verificarsi di infortuni sul lavoro per euro **32.935,07**.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

La maggioranza delle entrate del titolo III è da attribuire alle rette per la frequenza dei nidi e delle scuole d'infanzia comunali e statali, oltre al servizio di ristorazione erogato presso la scuola primaria L. Malaguzzi e nelle scuole statali.

	2018	2019	2020	2021
RETTE NIDI	2.056.787,02	1.783.797,86	843.912,92	1.670.000,00
RETTE SCUOLE INFANZIA COMUNALI	2.651.436,11	2.674.345,38	1.437.436,55	2.231.648,54
RETTE SCUOLE INFANZIA STATALI	475.977,79	467.823,14	292.085,99	421.367,41
RETTE SCUOLA PRIMARIA	92.527,79	98.806,48	75.322,34	81.608,16
TOTALE ENTRATE ACCERTATE	5.276.728,71	5.024.772,86	2.648.757,80	4.404.624,11

Gli accertamenti da rette registrano un aumento degli importi rispetto all'anno precedente, ma non ancora come gli anni pre-pandemia e ammontano complessivamente a euro **4.404.624,11**.

Le tariffe per il periodo dal 1 al 31 marzo 2021, sono state scontate del 30% per sospensione del servizio per zona rossa, oltre alla applicazione per tutto l'anno di scontistiche per assenza da covid/positività già applicate da settembre 2020 che hanno inciso soprattutto nel secondo semestre del 2021, confermando le entrate previste ad inizio anno che già hanno previsto l'andamento.

La riduzione di entrata sulle riscossioni dei nidi rispetto allo storico, è inoltre da attribuire come già dall'anno scolastico 2019/2020 alla riduzione sulle tariffe per la destinazione dei Fondi del D.Lgs. 65/2017 (CdA n.9/2021) oltre che, dall'anno scolastico successivo 2020/2021, a seguito dell'utilizzo dei fondi al Nido con la Regione (CdA n. 10/2021).

Il numero di dichiarazioni ISEE consegnate per prestazione sociale agevolata sono state 2.895 (scorso anno 2.681), di cui numerose modificate in corso d'anno per intervenuti cambi di situazioni reddituali o famigliari applicando l'ISEE attualizzata.

È proseguita anche nel 2021 l'applicazione di misure di sostegno alle famiglie con difficoltà lavorativa (perdita o riduzione del lavoro, cassa integrazione...), anche se in modo più contenuto rispetto gli anni passati, anche per l'attivazione di cassa integrazione e blocco dei licenziamenti correlati al periodo di emergenza sanitaria.

L'attività di monitoraggio sulla situazione dei pagamenti delle famiglie evidenzia notevole efficacia del costante controllo effettuato prima delle procedure coattive. E' stato effettuato nuovo contratto con gestore di procedura coattiva con adesione Consip (Determina RUID 147 del 23/12/20), in collaborazione con ufficio riscossioni coattive del Comune. Questo ha consentito di limitare l'indice di morosità ormai costante nel triennio intorno al 1% nel nido, intorno al 3% nella scuola dell'infanzia comunale, mentre si registrano maggiori criticità nelle riscossioni delle rette delle scuole dell'infanzia statali (intorno al 24%) su importi molto più limitati.

Nel titolo III delle entrate sono inoltre compresi i seguenti proventi:

- euro **207.400,00** da Reggio Children srl, per la quale sono stati sospesi i proventi da convenzione sulle attività per Covid-19. Sono stati mantenuti solo le entrate derivanti dalla Concessione Amministrativa del Centro Internazionale per euro 207.400,00 (170.000,00 + IVA) relativi alla concessione alla stessa Reggio Children srl dei locali del Centro Internazionale L. Malaguzzi per il 2021 in concessione temporanea (con CdA n. 154/2020), e successivamente da 1/1/2022 in continuità fino a fine anno 2024 (con CdA n. 170/2021);
- euro **131.241,39** quale rimborso da parte del Comune di Reggio Emilia del credito dovuto all'IVA commerciale maturata nell'anno 2020;
- euro **70.543,20** per rimborsi di contributi per il pranzo da parte del personale;
- euro **25.720,00** dovuti a rimborsi spese per utenze e beni usufruiti per l'attività svolta nei nidi e nelle scuole convenzionate che hanno sede nelle strutture che ospitano i servizi comunali;
- euro **32.760,16** quali rimborsi spese per imposta di registro, spese condominiali, riaccrediti di poste legate a stipendi di personale dimessosi anticipatamente.

Le voci che infine rientrano nelle entrate extratributarie si riferiscono a quote per l'utilizzo del marchio Remida (nel 2021 nulli), a recuperi assicurativi per danni verificatisi al personale, a interessi per riscossioni coattive e a donazioni liberali a favore di alcune strutture per modici importi.

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate accertate in conto capitale sono inizialmente pari a **euro 450.000,00**, e sono costituite dal trasferimento del Comune di Reggio Emilia per manutenzioni straordinarie e acquisto di attrezzature (nel 2020 erano 450.000,00, nel 2019 sono state euro 350.000,00, nel 2018 sono state pari a euro 1.220.000,00).

Ulteriore componente delle risorse di autofinanziamento nel corso del 2021 è rappresentata da una quota avanzo dell'esercizio precedente di cui si tratterà più avanti.

TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Si tratta di entrate a cui corrispondono voci del titolo VII di spesa di pari importo e della stessa natura.

Le voci qui contabilizzate si riferiscono principalmente alle movimentazioni per l'Iva derivante dalla scissione dei pagamenti, alle ritenute d'acconto operate sui compensi di professionisti o lavoratori occasionali, alle ritenute erariali e previdenziali legate al personale, alla regolarizzazione delle operazioni dovute alla riscossione coattiva.

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020

A completamento dell'analisi delle entrate che hanno caratterizzato la gestione 2021 occorre evidenziare la voce relativa all'avanzo di amministrazione formatosi nel corso dell'esercizio 2020, accertato in sede di consuntivo 2020 (delibera Consiglio di Amministrazione di approvazione Bilancio consuntivo 2020 n. 3 del 6.04.2021, allegato n. 18) e costituito da

complessivi euro 5.395.819,98 di cui **euro 1.048.067,57** di avanzo disponibile, euro 2.733.974,17 di avanzo accantonato, e di 1.613.778,24 di parte vincolata (destinazione con Delibera CdA n. 9/2021 e Determina n. 96/2021).

Il ricorso alle risorse disponibili, è stato utilizzato interamente per finanziare la spesa per il sistema pubblico integrato (destinazione Delibera CdA n. 6/2021).

La gestione finanziaria del 2021 come previsto dal testo unico degli Enti Locali, ha richiesto l'impiego delle somme vincolate in assestamento come meglio descritte negli atti.

La quota restante, è stata utilizzata per fronteggiare le esigenze derivanti dall'emergenza sanitaria e si sono tradotte in acquisti di beni e servizi ed adempimenti per adeguamento alla normativa in materia sanitaria per le scuole, e per la restante parte come permesso dalla normativa per spese di investimento.

QUADRO FINANZIARIO – SPESE

Le spese che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2021 sono riassunte nella seguente tabella e dettagliate subito dopo. I "titoli" non soggetti a movimentazioni non vengono riportati.

SPESE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	28.861.905,44	31.424.438,07
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	450.000,00	905.768,23
TITOLO 7 – SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8.330.000,00	8.330.000,00
TOTALE TITOLI DI SPESA	37.641.905,44	40.660.206,30

TITOLI I – SPESE CORRENTI

La parte più consistente delle spese correnti è dovuta al **personale**.

Nel corso del 2021 la spesa impegnata a tal fine è stata pari ad euro **15.801.721,11** rispetto ai 15.518.052,26 del 2020, 16.080.278,13 del 2019 e al 15.760.587,88 del 2018. Nel 2020 il decremento era relativo al minor impiego di personale a tempo determinato per il periodo di chiusura dei servizi per pandemia.

Le ulteriori voci che compongono tale titolo di spesa sono determinate dall'**acquisto di beni e servizi** per euro **10.921.590,06**, e dai trasferimenti erogati come previsto dal protocollo di intesa, alle scuole aderenti alla Fism e altre scuole d'infanzia private paritarie rinnovata nel 2021 (Delibera Consiglio Comunale n. 144/2021).

Più precisamente, le spese dovute all'acquisto di beni e servizi comprendono:

a) euro **4.828.212,09** per la gestione di strutture convenzionate (nidi e scuole d'infanzia) erano 3.607.473,96 nel 2020 per chiusura anche dei servizi convenzionati in quell'anno, in aumento rispetto ai 4.522.595,92 del 2019 (euro 4.291.851,62 del 2018). Da settembre 2021 gli importi sono conseguenti alle nuove gare aggiudicate (aggiudicazione Determina Ruid n. 98/2021)

b) euro **1.041.597,00** per servizio di supporto delle attività pomeridiane nelle strutture

comunali (euro 564.398,56 nel 2020, nel 2019 euro 969.848,63, nel 2018 euro 1.043.439,46) e attività di sostegno nelle scuole d'infanzia statali per euro **59.050,00** (nel 2020 euro 23.172,56 ,nel 2019 euro 59.549,18);

c) euro **1.622.201,78** complessivi per acquisto di generi alimentari (nel 2020 euro 903.774,05, nel 2019 euro 1.427.595,41, nel 2018 euro 1.495.764,33). Di questi euro 1.080.170,00 (nel 2020 euro 611.122,82, nel 2019 euro 929.658,80) per la fornitura di derrate alimentari, euro 484.431,78 (nel 2020 euro 235.225,33, nel 2019 euro 438.640,03) per la fornitura di pasti d'asporto, ed euro 57.600,00 (nel 2020 euro 57.425,90, nel 2019 euro 59.296,58) per la preparazione dei pasti alla scuola primaria.

d) euro **948.532,47** complessivi per utenze (nel 2020 euro 973.322,57, nel 2019 euro 941.092,59) in cui rientrano la fornitura di energia elettrica, di acqua, gas e gestione calore, spese telefoniche. La parte relativa al calore all'interno del global service ha avuto da agosto l'aumento Istat stabilito dal contratto.

e) euro **673.404,55** complessivi (nel 2020 euro 634.554,76, nel 2019 euro 644.819,59, nel 2018 euro 644.643,77) per spese dovute a canoni di locazione e spese condominiali (in aumento) sui beni immobili di proprietà di terzi destinati a nidi e scuole d'infanzia; l'importo più consistente delle locazioni ammonta a euro 592.417,08 riguarda i canoni annui dovuti per le scuole comunali/convenzionate Choreia, Balducci e Belvedere, per le scuole statali Leonardo da Vinci e Aquilone, per i nidi comunali/convenzionati Choreia, Picasso, Arca, Rivieri, Sole e Haikù.

f) euro **959.991,59** (nel 2020 euro 916.751,55, nel 2019 euro 925.838,52, nel 2018 euro 926.704,67) complessivi per spese dovute alle manutenzioni ordinarie degli arredi interni e delle aree verdi di tutte le strutture comunali;

g) euro **500.088,97** (nel 2020 euro 493.139,59, nel 2019 euro 400.059,07, nel 2018 euro 455.201,61) per servizi di pulizia, detergenti, lavanderia, facchinaggio e trasloco; la crescita di tali spese negli ultimi due anni è da attribuire principalmente all'aumento dei servizi di sanificazione e pulizie per i protocolli derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

h) euro **26.692,00** di quota parte spese di sicurezza fino ad ora gestita internamente escluso i corsi obbligatori, per le quali nel 2021 è stata fatta nuova gara in adesione Consip, che annualmente inciderà per euro 62.774,00

Le rimanenti spese rientranti tra gli acquisti di beni e servizi sono dovute alla gestione ordinaria: si tratta per esempio di spese per materiale didattico, cancelleria, beni di consumo, piccole attrezzature, noleggio mezzi di trasporto, vestiario, spese di Tesoreria (euro **50.600,00**), spese per rimborsi al Comune concordati per contratto di servizio in quota maggiore.

Le spese per **trasferimenti** di complessivi euro **2.343.785,71** sono riferite principalmente all'applicazione del Protocollo di Intesa "Protocollo di intesa tra Comune di Reggio Emilia, M.I.U.R. - ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna - ambito territoriale per la provincia

di Reggio Emilia - ufficio xi e FISM (federazione italiana scuole materne) di Reggio Emilia per un sistema educativo di qualità: anni 2021-2024”, rinnovato con C.C. n. 144/2021 che si traduce nelle convenzioni con la Fism e con i soggetti privati paritari Staineriana- Ente Veneri – scuola Totem. Il contributo erogato alle scuole Fism per la convenzione euro 1.649.567,57 (di cui 270.000,00 per le “sezioni primavera”), il contributo alle scuole paritarie è stato pari a euro 219.500,00 comprensivo del contributo all’associazione costituita dai genitori per la gestione della scuola d’infanzia Agorà.

Parte di queste risorse, in quanto derivano dal Decreto 65/2017, è stato destinato al coordinamento pedagogico CPT, alla formazione del personale dei Comuni del Distretto, ed in aggiunta alle precedenti risorse alle scuole Fism in proporzione al numero di bambini scolarizzati. Anche le risorse derivanti alla misura al Nido con la Regione, è stato parzialmente ripartito alle scuole Fism per la riduzione delle tariffe alle famiglie con ISEE inferiore a 26.000,00 euro.

In linea con lo scorso anno si è mantenuta per le scuole d’infanzia statali un trasferimento per l’acquisto di materiale didattico di euro **20.000,00** (destinazione fondi D.Lgs. 65/2017).

Le rimanenti voci di spesa comprendono interessi passivi, rimborsi per personale in distacco, altre spese per assicurazioni e IVA relativa a fatture emesse.

È inoltre transitato un trasferimento eccezionale alla Fondazione Reggio Children per euro **210.000,00** per fronteggiare il calo delle attività per emergenza Covid-19, importo trasferito all’Istituzione dal Comune in corso d’anno poi destinato con delibera di CdA 19/2021 e Determina direttoriale n. 159/2021.

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Nel 2021 l’ammontare delle spese impegnate in conto capitale è stato pari ad euro **793.567,38** ed è stato finanziato in parte con il trasferimento del Comune per un importo di euro 450.000,00 (uguale al 2020, nel 2019 era di euro 350.000,00, nel 2018 era di euro 1.220.000,00) e per quota con l’avanzo di amministrazione.

Si tratta di spese destinate al finanziamento di operazioni di manutenzione straordinaria sugli edifici comunali poste in essere nel corso dell’esercizio per un importo complessivo di euro, e all’acquisto di mobili, arredi, ed attrezzature commerciali ed informatiche, destinate a scuole d’infanzia e nidi per la normale sostituzione e rinnovo.

Nel 2021 non sono state trasferite quote per manutenzioni straordinarie alle scuole Fism, come previsto da convenzione.

A titolo di manutenzione straordinaria sono stati realizzati i seguenti principali interventi:

- Centro Internazionale Malaguzzi: tubazioni e telecontrollo, controsoffitto terrazza esterna, sostituzione centrale antincendio villa Liberty
- riparazione impianti termici Rivieri, Sole, Gavasseto
- manutenzioni straordinarie impianti idraulici : Michelangelo, Anna Frank, Allende nido

- Verifiche di vulnerabilità sismica Peter Pan ;
- Adeguamento bagni opere idrauliche ed edili Scuola dell'infanzia statale Pascoli;
- Riqualificazione delle aree cortilive presenti nelle scuole comunali: Villetta, Peter Pan, Gulliver;
- sistemazione area ingresso e carrabile Anna Frank
- sistemazione copertura nido Bellelli
- opere di manutenzione straordinaria varie.

FONDO CREDITO DUBBIA ESIGIBILITA'

Lo stanziamento annuale accantonato nel 2021 è pari ad euro **1.259.769,92**.

Il fondo Crediti Dubbia Esigibilità, diversamente da quanto avvenuto a Rendiconto 2020, è stato Calcolato secondo la specifica metodologia prevista dai Principi Contabili per il Rendiconto (si veda Esempio n.° 5 - Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in Appendice Tecnica, parte integrante del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria -Allegato n.4/2 D.Lgs 118/2011).

La metodologia matematica indicata nei Principi (calcolo della media ponderata della percentuale di riscossione dei Residui attivi), è stata applicata al complesso delle entrate con le esclusioni previste ai sensi di legge. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 107 bis del DL 18/2020 in ragione dell'anomalia rappresentata dagli anni 2020 e 2021, il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione è stato determinato calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e 2021.

La determinazione di tale quota pertanto è estremamente prudentiale.

Il fondo crediti dubbia esigibilità 2021 risulta pari a complessivi euro 3.524.681,19.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' 2021		
AL 1.1.2021	ACCANTONAMENTO	AL 31.12.2021
2.264.911,08	1.259.769,92	3.524.681,00

Le entrate da trasferimenti correnti e quelle in conto capitale non sono oggetto di svalutazione in quanto tale tipologia di entrata non genera rischi per gli equilibri di bilancio, come da principi contabili.

Il prospetto sintetico qui di seguito riportato illustra la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (nel rispetto degli schemi ministeriali di cui all'all. 10 al D. Lgs. 118/2011).

DESCRIZIONE	TOTALE RESIDUI ATTIVI (esercizio in corso e precedenti)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	% DI ACCANTONAMENTO AL FCDE
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI			
TOTALE TITOLO 2	1.472.116	384	0,03%

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
TOTALE TITOLO 3	5.310.994	3.524.297	66,36%
TITOLO 4 – ENTRATE IN C/CAPITALE			
TOTALE TITOLO 4	254.009	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	7.037.119	3.524.681	50,09%
DI CUI FCDE PARTE CORRENTE	6.783.110	3.524.681	51,96%
DI CUI FCDE PARTE CAPITALE	254.009	0,00	0,00%

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

In applicazione del principio contabile della “competenza finanziaria potenziata”, il quale prevede che le spese debbano essere imputate negli esercizi in cui le relative obbligazioni vengono a scadenza e quindi diventano esigibili, e non in quelli in cui sorgono, è istituito il Fondo Pluriennale Vincolato. Questo meccanismo consente di rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di quelle spese impegnate nel corso dell'esercizio 2021 ma che per espressi dettami di legge o in quanto legate a beni e servizi la cui consegna o prestazione non si è conclusa nell'esercizio, si è dovuto procedere a re-imputare ad esercizi successivi in cui prevista la loro effettiva realizzazione.

Si tratta di complessivi **euro 599.130,17** di parte corrente, dovuti a pagamenti a favore del personale che verranno effettuati nel corso del 2022, di competenza dei fondi produttività anni precedenti.

IMPOSTE D'ESERCIZIO

L'Istituzione è soggetta alla Imposta Regionale sulle Attività Produttive con opzione Irap commerciale per i seguenti servizi rilevanti ai fini Iva: nidi comunali, scuole comunali dell'infanzia, refezione materne statali e scuola primaria.

Il costo dell'Irap 2021 calcolata con il metodo retributivo per le attività “non optate” ammonta a euro **14.997,84**, nel 2020 euro 15.357,20, nel 2019 era euro 15.550,03 nel 2018 era di euro 12.706,81.

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

L'anno 2021 si chiude con un risultato d'amministrazione di euro **4.535.782,49** di cui:

- euro 3.524.681,19 accantonati quale Fondo svalutazione crediti;
- euro 452.980,69 quali “altri accantonamenti” la quota di accantonamento fa riferimento a spese di personale ed è stata inserita secondo le quantificazioni del Servizio Personale.
- euro 558.120,61 di avanzo libero disponibile.

Tale risultato, nel 2020 era di euro 1.048.067,57 superiore a quello dell'esercizio 2019 con un avanzo libero di euro 392.960,79, nel 2018 di euro 1.045.824,23. La gestione del 2020 aveva subito la imprevedibile variabilità per eccezionali eventi verificatisi e legati al Covid-19.

In parte tali eventi si sono riproposti nel 2021 con la sospensione dei servizi a marzo 2021 e una rideterminazione dei crediti e debiti con il Sistema Reggio Children srl e Fondazione Reggio Children.

L'avanzo disponibile dovrà essere utilizzato prioritariamente per la verifica degli equilibri del bilancio da effettuarsi a luglio 2022, anche alla luce del protrarsi della situazione sanitaria per Covid-19, agli accordi sul sistema pubblico integrato, e solo in subordine a tali verifiche potrà essere utilizzato per spese una tantum e di investimento.

L'Avanzo vincolato derivante dall'esercizio 2020, è stato applicato nell'anno per 1.160.233,29, e destinato alla parte investimenti per € 343.567,38 a riequilibrio della gestione investimenti (si veda allegato Verifica Equilibri). La parte non applicata è stata svincolata, e non risultano vincoli da riportare nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2021 (su veda Allegato Elenco analitico A2 delle risorse vincolate nel Risultato di Amministrazione).

QUADRO ECONOMICO

L'esercizio 2021 si è chiuso con un risultato economico pari ad euro **-1.208.293,51** (scorso anno erano euro 3.249.252,15, nel 2019 era euro 137.247,80).

I principali componenti positivi e negativi determinati secondo criteri di competenza economica sono riassunti nel seguente prospetto.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	30.850.797,92
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	31.812.097,81
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	- 961.299,89
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 599.721,94
PROVENTI	278,06
ONERI	600.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	367.853,66
PROVENTI	382.732,81
ONERI	14.879,15
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.193.168,17
IMPOSTE	15.125,34
RISULTATO D'ESERCIZIO	-1.208.293,51

Le voci principali che costituiscono i **componenti positivi della gestione** sono le seguenti:

- euro 24.324.582,03 quali proventi da trasferimenti correnti;
- euro 4.388.138,40 quali proventi derivanti dalla prestazione di servizi;
- euro 1.804.735,01 come quota annuale dei ricavi pluriennali per contributi agli investimenti.

Le voci residuali sono determinate da proventi derivanti dalla gestione dei beni e servizi e da altri ricavi e proventi diversi.

I **componenti negativi della gestione** sono in prevalenza formati da spese di personale (49,64%) e da prestazioni di servizi (27,51%).

Ulteriori voci partecipano alla loro determinazione incidendo con pesi diversi. Si riporta qui di seguito il quadro completo.

ACQUISTO DI MATERIE PRIME	1.284,013,15	4,04%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.750.647,29	27,51%
UTILIZZO BENI DI TERZI	673.400,00	2,12%
TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	2.381.785,71	7,49%
PERSONALE	15.790,684,01	49,64%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.715.759,91	8,54%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	215.807,74	0,68%
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	31.812.097,81	100,00%

Tra i **proventi finanziari** figurano 278,06 come altri proventi finanziari dovuti ad interessi da riscossione coattiva.

Negli **oneri finanziari** sono rappresentati euro 600.000,00 quale rimborso concordato con il Comune di Reggio Emilia per la quota dei mutui sostenuta per nidi e scuola d'infanzia in gestione all'Istituzione.

Le **imposte** si riferiscono a versamenti Irap dovuto sulle retribuzioni annuali del personale e per compensi su prestazioni occasionali.

Il risultato negativo fa riferimento in maggiore parte al valore relativo alle prestazioni di servizio di competenza in aumento per le maggiori spese per Covid, e ad altra parte alla applicazione dei nuovi principi contabili sulla definizione delle del fondo svalutazione crediti.

QUADRO PATRIMONIALE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

La situazione patrimoniale è sintetizzata nel prospetto seguente e dettagliata subito dopo.

ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	46.869.113,52
ATTIVO CIRCOLANTE	7.595.413,82
RATEI E RISCONTI ATTIVI	39.472,83
TOTALE ATTIVO	54.504.000,17
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
PATRIMONIO NETTO	41.974.021,28

DEBITI	6.585.182,16
RATEI E RISCONTI PASSIVI	5.944.796,73
TOTALE PASSIVO	54.504.000,17

IMMOBILIZZAZIONI

Nell'esercizio 2021 le immobilizzazioni hanno subito un parziale decremento passando dall'iniziale valore di euro 47.248.501,04 al valore finale di euro **46.869.113,52**.

Nel corso del 2021 il Comune non ha provveduto a trasferire all'Istituzione maggiori dotazioni immobiliari e non ci sono riclassificazioni del fabbricato in cui ha sede l'Istituzione tra i beni immobili di carattere storico, artistico e culturale.

Le variazioni intervenute significative sono riconducibili a:

- dagli impegni in competenza sul titolo 2° della spesa pari a euro 793.567,38;
- la quota di ammortamento annuale che ne riduce il valore di un importo pari ad euro 1.455.989,99 (nel 2020 era 1.783.074,24, nel 2019 era di euro 1.789.548,74).

I criteri di valutazione delle singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dal codice civile. In particolare, i criteri adottati vengono qui di seguito descritti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento. Sono costituite essenzialmente da manutenzioni su beni di terzi in particolare su edifici in locazione adattati per ospitare nidi o scuole dell'infanzia, nonché dai costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativi.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a rettificare la quota residua delle immobilizzazioni immateriali per effetto della riclassificazione in altre categorie patrimoniali e pertanto residuano in bilancio soltanto le immobilizzazioni ancora in corso di realizzazione alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono costituite prevalentemente dagli edifici che ospitano i nidi e le scuole dell'infanzia (oltre 60 edifici), assegnati dal Comune all'Istituzione, da considerarsi come patrimonio di scopo autonomo da quello del Comune, che ne conserva la titolarità.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione. Tali beni sono esposti nell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati conteggiati sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono in conformità alle disposizioni stabilite dai nuovi principi contabili.

Tali categorie vedono la collocazione delle principali tipologie di cespiti:

- Fabbricati ad uso scolastico, destinati ad asili nido e ad uso strumentale, con la distinzione tra i fabbricati di carattere storico, artistico e culturale;
- Macchinari ed Impianti: condizionatori, motorizzazioni per tendaggi...
- Attrezzature (principalmente da cucina): cappe aspiranti, lavastoviglie, cucine elettriche...
- Mobili e arredi: sedie, tavoli, armadi...
- Strumenti e attrezzature informatiche: computer, stampanti...
- Strumenti e attrezzature didattiche: proiettori, macchine fotografiche, giochi da interno ed esterno

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'Istituzione non possiede immobilizzazioni finanziarie, non detiene partecipazioni in società controllate e collegate.

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria: il costo d'acquisto, gli ammortamenti alla data di inizio esercizio, le acquisizioni e il valore complessivo del fondo ammortamento.

I beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, di rivalutazioni o svalutazioni.

BENI DEMANIALI	3.002.675,80	-362.011,55	0,00		-60.053,52	2.580.610,73	-422.065,07
TERRENI	30.716,13					30.716,13	
FABBRICATI	65.701.946,86	-22.210.216,63	1.019.489,84	0,00	-1.293.922,83	43.217.297,24	-23.504.139,46
IMPIANTI E MACCHINARI	68.366,02	-67.818,21	0,00		-547,81	0,00	-68.366,02
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	751.720,48	-698.876,86	3.261,06		-3.012,87	53.091,81	-701.889,73
MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	1.083.226,17	-976.581,06	116.013,90		-34.456,98	188.202,03	-1.011.038,04
MOBILI E ARREDI	2.087.306,18	-1.699.227,72	49.096,41		-63.995,98	373.178,89	-1.763.223,70
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	516.937,13		-130.501,26			386.435,87	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	73.242.894,77	-26.014.732,03	1.057.359,95	0,00	-1.455.989,99	46.829.532,70	-27.470.722,02
Totale imm. Materiali Immat. ed in corso	73.263.233,07	-26.014.732,03	1.076.602,47	0,00	-1.455.989,99	46.869.113,52	-27.470.722,02

Le classi dei cespiti fabbricati, terreni e immobilizzazioni immateriali sono state contabilizzate al 1° gennaio 2004 con valori già al netto dei relativi fondi ammortamento a seguito della metodologia applicata dal Comune di Reggio Emilia che, in quanto Ente Pubblico, non prevedeva la separata indicazione dei medesimi.

Pertanto, l'Istituzione ha contabilizzato fondi ammortamento a decorrere dal 31 dicembre 2004 e successivamente al 31 dicembre di ogni anno.

Nel Bilancio Consuntivo 2021 la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" comprende tutte le immobilizzazioni in corso derivanti da fatture ancora da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio per la parte degli impegni non ancora abbinata a fatture, ed ammonta a euro 36.477,38 per le immobilizzazioni immateriali e a euro 386.435,87 per le immobilizzazioni materiali.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Non vi sono pressoché giacenze in quanto i materiali vengono forniti in base alle necessità

immediate.

CREDITI

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. È stato stanziato allo scopo un apposito fondo di svalutazione (come ampiamente descritto in precedenza), la cui determinazione è avvenuta in base a stime prudenziali, tenendo in considerazione la solvibilità dei debitori, l'andamento storico delle insolvenze, nonché le riscossioni dell'ultimo quinquennio in linea con i criteri dettati dai principi contabili.

Non ci sono crediti di natura tributaria. Non sono presenti crediti con durata residua superiore ai cinque anni né assistiti da garanzie reali.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La disponibilità di cassa presso la Tesoreria al 31 dicembre 2021 ammonta a euro 4.040.616,40. Di tale saldo si trova riscontro nel rendiconto 2020 di Tesoreria attestato dal Collegio dei Revisori dei conti nel verbale n. 3/2022.

FONDO INIZIALE DI CASSA AL 01.01.2021	4.040.616,40
RISCOSSIONI	(+) 33.423.451,60
PAGAMENTI	(-) 33.387.933,80
SALDO DI CASSA AL 31.12.2021	4.076.134,20

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel bilancio 2021 la voce "ratei e risconti attivi" è costituita dai risconti attivi iscritti allo scopo di imputare nell'esercizio successivo costi pari a euro 39.472,83.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto 2021 è pari ad euro 41.974.021,28 come risulta dal seguente conto del patrimonio in forma sintetica.

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
IMMOBILIZZAZIONI	46.869.113,52	PATRIMONIO NETTO	41.974.021,28
ATTIVO CIRCOLANTE	7.595.413,82	DEBITI	6.585.182,16
RATEI E RISCONTI ATTIVI	39.472,83	RATEI E RISCONTI PASSIVI	5.944.796,73
TOTALE ATTIVO	54.504.000,17	TOTALE PASSIVO	54.504.000,17

La diminuzione rispetto al 2020 in cui ammontava ad euro 43.182.314,79 è dovuto al risultato economico dell'esercizio pari ad euro – 1.208.293,51.

È da considerarsi un patrimonio di scopo autonomo da quello del Comune di Reggio Emilia che ne conserva la titolarità.

Dal 1° gennaio 2004 l'Istituzione è consegnataria dei beni immobili e mobili assegnati e affidati dal Comune di Reggio Emilia e quindi responsabile della gestione complessiva degli

stessi, compresa la manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

FONDI RISCHI E ONERI

Il fondo svalutazione crediti di cui sopra, è riportato in detrazione nell'attivo delle voci corrispondenti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Per gli Enti pubblici tale voce non è prevista, in quanto il trattamento è gestito dall'INPDAP.

DEBITI

Sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono costi di competenza dell'anno che saranno contabilizzati nell'esercizio successivo; i risconti passivi sono ricavi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio chiuso pur essendo di competenza di esercizi successivi. I ratei passivi iniziali sono stati correttamente stornati in diminuzione dei costi dell'esercizio.

L'importo dei ratei passivi, pari a euro 00,00 rileva costi diretti verso il Comune che avranno impegno di spesa nel 2022.

L'importo dei risconti passivi è pari a euro 5.944.796,73 e si compone di contributi agli investimenti e di "altri risconti passivi".

La voce "contributi agli investimenti" deriva dalle disposizioni normative di adeguamento alla contabilità sperimentale le quali prevedono che le entrate derivanti da trasferimenti per contributi agli investimenti unitamente alle riserve di capitale, sin dal primo anno di applicazione, debbano trovare in parte applicazione quali ricavi per contributi agli investimenti e in parte, per la quota rimanente, essere oggetto di risconto passivo. Questo perché i contributi agli investimenti non devono manifestare la propria competenza economica nell'esercizio in cui sono accertati dall'ente, ma il relativo provento deve seguire il piano di ammortamento del cespite a cui il contributo si riferisce.

CONTI D'ORDINE

Gli impegni sugli esercizi futuri qui compresi si riferiscono agli impegni iscritti a Fondo Pluriennale Vincolato.

Il Direttore
Dottor Nando RINALDI

SINTESI DEL QUADRO NORMATIVO CHE CARATTERIZZA L'ISTITUZIONE

SCHEDA SINTETICA DEI RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta una sintesi degli Ordinamenti normativi che contestualizzano e caratterizzano il funzionamento dell'Istituzione.

Ordinamento giuridico

L'Istituzione è un organismo costituito ai sensi dell'art. 113 bis e art. 114 e seguenti del Testo Unico degli Enti Locali con autonomia gestionale senza personalità giuridica pertanto l'entità giuridica di riferimento rimane il Comune di Reggio Emilia che ne ha deliberato la costituzione. L'Istituzione, quindi, può compiere con autonomia gestionale tutti gli atti necessari allo svolgimento dell'attività assegnata purchè nel rispetto dello statuto comunale, del regolamento e degli indirizzi comunali che vengono deliberati annualmente.

Ordinamento contabile

Il sistema contabile applicabile all'Istituzione è stato, fino alla fine del 2012, quello della contabilità economica e patrimoniale, attuato in base al principio della competenza, realizzato con la tecnica della partita doppia con l'obbligo del pareggio di bilancio, da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti. Dal 1° gennaio 2013 l'Istituzione partecipa alla sperimentazione di cui al D.Lgs 118/2011; viene pertanto abbandonata la contabilità precedente e applicata la contabilità finanziaria armonizzata.

L'attività dell'Istituzione deve essere informata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ma l'autonomia del proprio bilancio deve comunque essere contenuta nel quadro generale del bilancio dell'Ente Comune.

Soggettività fiscale

L'Istituzione non ha soggettività fiscale propria ma agisce come parte del Comune di Reggio Emilia pertanto non è soggetta ad obblighi fiscali dichiarativi autonomi (dichiarazione unificata dei Redditi per gli enti Locali ed alle dichiarazioni per i sostituti di Imposta). La globalità dei dati propri di rilevanza fiscale confluisce nelle dichiarazioni fiscali di competenza del Comune di Reggio Emilia. Ne consegue che l'Istituzione agisce ai fini dell'Imposta sul valore aggiunto con lo stesso numero di partita Iva dell'Ente, pertanto, il proprio saldo iva a credito o debito confluisce nel saldo Iva del Comune di Reggio Emilia; è soggetta all'Imposta sulle attività produttive –Irap - con le stesse modalità dell'Ente, secondo il metodo retributivo; inoltre è esclusa dall'Imposta sul reddito delle persone giuridiche ai sensi del TUIR.